



Premessa

Il contratto estimatorio è il contratto con cui una parte consegna una o più cose mobili all'altra parte e questa si obbliga a pagare il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito (art. 1556 C.C.)

Acronimi e sinonimi

Aggiudicatario: Appaltatore, Fornitore, Contraente, Ditta: Il soggetto, anche A.T.I., titolare di un contratto di fornitura con l'Azienda.
Azienda: Azienda Sanitaria Locale di Potenza, in sigla ASP.
Conto deposito: Contratto estimatorio.
R.C.D. : Responsabile del Conto Deposito

CONTRATTO ESTIMATORIO

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

- A. Il presente contratto ha per oggetto la consegna in conto deposito, da parte della Ditta..... all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza(ASP) **dei dispositivi protesici per chirurgia bariatrica** di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. del che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegata..
- B. L'ASP si obbliga a pagare alla Ditta i materiali impiantati/utilizzati e a restituire alla stessa, al termine della fornitura, quelli non utilizzati.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è stabilita in anni tre a decorrere dalla data della firma del presente atto e, comunque, la durata sarà strettamente legata alla durata del contratto di fornitura dei beni di cui al precedente punto 1.

ART. 3 – INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL CONTO DEPOSITO (RCD)

- A. L'ASP individua il Responsabile del Conto Deposito nel Direttore della U.O.C. di Chirurgia Generale

del Presidio Ospedaliero di Villa D'Agri, e ne da comunicazione alla Ditta.

Il RCD sarà incaricato dell'esecuzione del contratto estimatorio per tutta la durata del contratto stesso e, in particolare:

- ✓ Gestirà la movimentazione del materiale come meglio specificato nei successivi articoli;
- ✓ Gestirà le scorte secondo il metodo FEFO (First Expired First Out), ovvero si utilizzano prima i prodotti in base alla data di scadenza più vicina.
- ✓ Gestirà le comunicazioni di utilizzo dei beni per permettere l'emissione tempestiva del relativo ordine di fatturazione.

B. E' consentito al RCD di delegare formalmente una persona di sua fiducia per le operazioni di movimentazione del materiale e di gestione delle scorte e per la gestione delle comunicazioni di utilizzo dei beni.

ART. 4 – COSTITUZIONE DEL CONTO DEPOSITO

- A. Il conto deposito verrà istituito presso la sala operatoria del Presidio Ospedaliero di Villa D'Agri.
- B. La U.O.C. Provveditorato-Economato dell'ASP, su indicazione del RCD, provvederà ad inoltrare alla Ditta il dettaglio dei codici e delle misure dei prodotti oggetto del Contratto estimatorio.
- C. La Ditta si obbliga, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione, alla consegna del materiale richiesto direttamente presso la sala operatoria del Presidio Ospedaliero di Villa D'Agri.
- D. Nel corso del rapporto contrattuale, l'ASP si riserva la facoltà di variare/aggiungere i luoghi di consegna, senza che la Ditta possa sollevare obiezioni o richiedere indennizzi di qualsivoglia natura.
- E. I prodotti, all'atto della consegna, devono avere una validità residua non inferiore a $\frac{3}{4}$ della loro validità totale. La Ditta si assume l'obbligo di sostituire, senza ulteriori spese per l'ASP, quanto consegnato con una data di scadenza difforme rispetto a quanto sopra indicato.
- F. La Ditta provvede ad emettere un documento di trasporto con la causale "Conto Deposito" con indicazione del codice prodotto, della quantità, del lotto/matricola e dell'eventuale data di scadenza del prodotto consegnato. La bolla dovrà riportare inoltre l'indicazione dei codici CND e Repertorio di ogni dispositivo medico consegnato.
- G. Il RCD è tenuto al controllo della corrispondenza tra il materiale consegnato e quello indicato nel documento di trasporto. Tale documento dovrà essere da lui firmato per ricevuta.
- Nel caso di eventuali differenze quantitative o qualitative rispetto al documento di trasporto e/o

eventuali vizi dei dispositivi medici, il RCD è tenuto ad annotare sul documento di trasporto quanto riscontrato. In mancanza i dispositivi medici si intenderanno consegnati nelle quantità e caratteristiche indicate nel documento di trasporto ed esenti da vizi.

Il RCD trasmette, inoltre, copia del predetto documento alla U.O. di Farmacia del Presidio Ospedaliero di Villa d'Agri.

- H. La Ditta si obbliga a mantenere invariato il materiale previsto come scorta in conto deposito, sia rispetto alla quantità e qualità, sia rispetto alle condizioni di utilizzabilità.

ART. 5 – IMPIANTO, REINTEGRO E FATTURAZIONE DEI MATERIALI PROTESICI

Entro la giornata successiva all'impianto/utilizzo il RCD provvederà nel seguente modo:

- A. Trasmissione alla U.O. di Farmacia Ospedaliera della comunicazione di aver impiantato/utilizzato il dispositivo in conto deposito, con l'indicazione della data di impianto/utilizzo, del codice e del lotto/matricola utilizzato, del numero della cartella clinica e delle iniziali del paziente.

Dopo l'impianto del bene, il dispositivo medico verrà scaricato dal conto deposito.

La U.O. di Farmacia Ospedaliera provvederà ad inviare alla Ditta comunicazione del codice ed il lotto della quantità dei dispositivi medici impiantati/consumati. La Ditta è tenuta al reintegro del materiale utilizzato. Il RCD è tenuto alla verifica della rispondenza del materiale reintegrato.

- B. Invio alla U.O. di Farmacia Ospedaliera della scheda di impianto/utilizzo, debitamente compilata e firmata, con l'applicazione delle **etichette in originale** relativamente ad ogni prodotto impiantato.

Per il materiale protesico la U.O. di Farmacia Ospedaliera curerà l'emissione dell'ordine per la sola fatturazione, che avverrà di norma entro il mese per i prodotti impiantati/utilizzati eseguiti nella prima quindicina del mese stesso, oppure entro il 15 del mese successivo per gli altri.

Nell'ordine verranno indicati, oltre al prezzo, il codice del prodotto impiantato/utilizzato e il numero di lotto/matricola. La Ditta è tenuta all'indicazione del numero d'ordine sulle fatture.

ART. 6 – ACCESSO AL CONTO DEPOSITO E VERIFICHE CONTABILI INVENTARIALI

- A. In caso di richiesta di accesso al conto deposito da parte della ditta, il RCD ne autorizzerà l'accesso.

Con periodicità semestrale il personale della Ditta, previo appuntamento provvederà, in contraddittorio con il RCD, ad effettuare l'inventario dei dispositivi medici giacenti, verificando sia il materiale presente, sia le scadenze dei prodotti giacenti che dovranno avere una validità residua non inferiore a 1/3 della validità massima. La Ditta è l'unica responsabile della corretta gestione delle scadenze dei propri materiali presso l'ASP.

- B. Al termine dell'incontro il RCD apporrà la propria firma sul tabulato redatto a cura della Ditta, la quale ne rilascerà copia al RCD. inoltre, copia del predetto documento dovrà essere trasmesso da RCD alla U.O. di Farmacia del Presidio Ospedaliero di Villa d'Agri.
- C. In caso di discordanze la Ditta è tenuta alla formale comunicazione al RCD entro 10 gg dalla verifica stessa. Tale comunicazione dovrà contenere tutti i dati relativi all'individuazione del prodotto mancante, con l'indicazione altresì della data e del numero di documento di trasporto dello stesso; inoltre la Ditta avrà cura di escludere da tali rendicontazioni il materiale reintegrato ma non ancora fatturato.
- D. Il RCD provvederà al controllo dei dati e dei documenti in loro possesso, necessari all'individuazione di ogni possibile causa relativa alle differenze delle risultanze. Tali verifiche riguarderanno un periodo retroattivo massimo di 180 giorni.
La U.O. di Farmacia Ospedaliera provvederà ad emettere gli ordini di fatturazione e reintegro per il materiale erroneamente non ordinato, oppure aprirà un contraddittorio con Ditta indicando le relative motivazioni.
- E. In assenza di verifiche da parte della Ditta, la stessa sarà ritenuta responsabile per eventuali prodotti in scadenza o già scaduti presenti nel deposito dell'ASP e ne sopporterà le relative conseguenze.
- F. In assenza di verifiche e/o di comunicazioni a seguito delle verifiche eseguite, il fornitore non potrà eccepire nulla rispetto alla situazione "*de facto*".

ART. 7 – CUSTODIA DEI BENI

L'ASP si impegna, attraverso l'RCD a:

- A. Custodire con cura e diligenza il materiale in deposito, secondo le regole della buona tecnica di conservazione (integrità del confezionamento, corretto utilizzo dei prodotti in base alla loro scadenza) e stoccaggio in locali e contenitori adeguati sulla base delle istruzioni particolari impartite dalla Ditta. Si impegna inoltre ad impiegare detto materiale secondo l'uso per cui lo stesso è stato progettato.
- B. Informare la Ditta immediatamente di eventuali danni ai materiali in deposito in conseguenza dei quali possa derivare perdita o inservibilità del bene.
- C. Impiantare/utilizzare per primi i dispositivi medici più prossimi alla scadenza secondo metodo FEFO.



ART. 8 – RESPONSABILITA'

L'ASP risponde del perimento e deterioramento (ad esempio: per danni, furti, manomissioni, smarrimenti, scritte) del materiale consegnato e giacente presso i propri locali.

ART. 9 – DISPONIBILITA' DI BENI

- A. La Ditta non può disporre dei beni concessi in conto deposito fino a che l'ASP non provveda ad effettuarne la restituzione, tranne nel caso in cui per emergenze non fosse necessario prelevare temporaneamente da parte della stessa Ditta del materiale per poi garantirne il reintegro entro 48 ore, sempre nel rispetto della tutela delle necessità cliniche della struttura sanitaria. Il tutto dovrà avvenire tramite movimentazione documentata e concordata per iscritto con il RCD.
- B. L'effetto traslativo della proprietà in capo all'ASP dei dispositivi medici consegnati, non ci produce al momento della presa in consegna, bensì all'utilizzo del bene.

ART. 10 – DIFETTI ED IMPERFEZIONI E OPERAZIONI DI RECALL

- A. La Ditta rimane responsabile per eventuali vizi di produzione che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.
- B. La Ditta dovrà procedere al ritiro e alla successiva sostituzione del materiale che per perdita di sterilità, non imputabile agli operatori dell'ASP o per qualche vizio di produzione, accertati dal fabbricante non dovesse garantire la massima sicurezza dell'intervento.
- C. La Ditta si impegna a mettere a disposizione le informazioni che, interfacciate con quelle dell'ASP, permettano di rintracciare in modo semplice e rapido i pazienti ai quali è stato impiantato/utilizzato il dispositivo oggetto di recall. In questo caso la Ditta comunicherà il codice ed il lotto/matricola degli articoli in oggetto.
- D. In caso di richiami dal mercato o di avvisi di sicurezza urgenti la Ditta dovrà fornire il codice numero di lotto e/o di serie del dispositivo medico coinvolto nella stesse azioni.
- E. Nell'eventualità di prodotti posti in sospensiva da parte del Ministero della Salute, oppure su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, la Ditta dovrà:
 - 1. attivarsi e rendersi disponibile al ritiro del materiale giacente presso la sala operatoria, senza ulteriori addebiti economici;
 - 2. per il materiale già impiantato provvedere al rimborso delle spese sostenute a seguito della suddetta sospensiva.

ART. 11 – RESTITUZIONE DEI MATERIALI AL TERMINE DEL CONTRATTO

- A. Entro 15 giorni dalla data di scadenza del contratto, l'ASP dovrà restituire alla Ditta fornitrice in



condizioni di integrità e funzionabilità i prodotti non utilizzati e redigerà eventuale verbale attestante il buono stato degli stessi.

- B. Le parti concordano che saranno ritirate dal fornitore esclusivamente le confezioni di vendita integre e commercializzabili. Resta inteso che i prodotti che non presenteranno le suddette caratteristiche saranno addebitati alle condizioni economiche previste contratto.
- C. L'ASP si riserva la possibilità di acquistare tutta la merce giacente in deposito alle condizioni previste dal contratto.
- D. Le spese relative alla consegna ed al ritiro del materiale sono a carico della ditta fornitrice.
- E. Il fornitore dovrà provvedere al ritiro della merce entro 15gg, decorsi i quali l'ASP non sarà più tenuta alla custodia e non risponderà di mancanze e/o danneggiamenti.

ART. 12 – REGISTRAZIONE

Il presente atto sarà registrato solamente in caso d'uso e, in tal caso, le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

ART. 13 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'esecuzione o all'interpretazione del presente contratto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Potenza.

ART. 14 – RINVII

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti disposizioni, le parti rinviano alle norme del Codice Civile e al Capitolato speciale e al capitolato tecnico relativo alla fornitura.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

DITTA FORNITRICE
